

PAROLE IN DIALOGO

Responsabilità - Uguaglianza- Sostenibilità- Sacrificio

Il progetto

PAROLE IN DIALOGO, il progetto promosso da **Fondazione Unipolis** nasce con l'obiettivo di stimolare il confronto e il dialogo con e tra i giovani intorno ad alcuni concetti e temi fondamentali per la comprensione della vita moderna, con uno sguardo rivolto al futuro. L'idea di fondo è quella di raccogliere e organizzare la disponibilità di personalità del mondo della cultura, impegnate in una riflessione sui processi di cambiamento e trasformazione della società, creando occasioni di incontro con gli studenti e i loro insegnanti, sviluppando così nuove opportunità di conoscenza e contribuendo ad una ulteriore apertura della scuola alla società.

Si tratta di una iniziativa che rientra a pieno titolo nei percorsi intrapresi nel corso degli ultimi anni dalla Fondazione Unipolis – fondazione d'impresa del Gruppo Unipol - che, partendo da alcuni valori fondanti e consolidati, ha posto al centro della propria missione, obiettivi di crescita culturale, sociale e civile delle persone e delle comunità, con una particolare attenzione e impegno allo sviluppo della conoscenza e della formazione delle nuove generazioni. Non a caso gli assi fondanti di attività di Unipolis sono: **cultura, ricerca, sicurezza e legalità, solidarietà.**

Il progetto individua così quattro “parole chiave” – **Responsabilità, Uguaglianza, Sostenibilità, Sacrificio** – e altrettanti studiosi – **Elena Pulcini, Salvatore Veca, Enrico Giovannini, Massimo Recalcati** - che ne proporranno una loro interpretazione, utile ad avviare una discussione aperta con i giovani. Le Scuole di Torino coinvolte in questa prima esperienza sono il **Liceo Scientifico Cattaneo** e l'**Istituto di Istruzione Superiore Sella Aalto Lagrange**. Ogni incontro è strutturato in forma di lezione frontale alla quale seguirà un confronto fra il relatore, i docenti e le classi coinvolte. In occasione di ciascun incontro saranno forniti alle classi e ai docenti materiali preparatori e, a conclusione di ogni appuntamento, verranno prodotti ulteriori documenti e strumenti in forma multimediale per le scuole, che daranno agli studenti e ai docenti ulteriori opportunità di utilizzo delle lezioni svolte dalle personalità intervenute.

Fondazione Unipolis

Fondazione Unipolis ha scelto di avviare a Torino questo progetto – che potrà auspicabilmente avere uno sviluppo anche in altre scuole italiane – con la consapevolezza che la città ormai da parecchi anni ha saputo investire sull’educazione e la cultura, facendone strumenti di integrazione, di crescita sociale e di sviluppo. Unipolis ringrazia perciò l’Assessorato ai Servizi Educativi, così come i dirigenti e i docenti dei due Istituti coinvolti, l’Ufficio Scolastico provinciale, per la disponibilità manifestata nella preparazione e realizzazione del progetto.

Il programma degli incontri nelle scuole
e le biografie delle personalità che terranno le lezioni

10 marzo | I.I.S. Sella Aalto Lagrange - 11 marzo | Liceo Scientifico Cattaneo
RESPONSABILITA' | Elena Pulcini – Filosofa



*“Responsabilità. La dote e la caratteristica di essere responsabile,
di comportarsi responsabilmente”*
(vocabolario della lingua italiana Treccani)

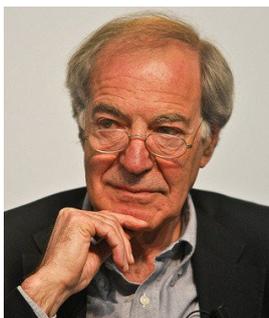
Elena Pulcini è professoressa di Filosofia sociale all’Università di Firenze. Attenta al problema dell’individualismo e del legame sociale, ha posto al centro della sua ricerca il tema delle passioni e delle patologie sociali della modernità. Ha concentrato la sua attenzione sulle trasformazioni dell’età globale e sui possibili fondamenti emotivi di una nuova etica, proponendo un’innovativa *filosofia della cura*.

Secondo Elena Pulcini è dalle passioni, dalla loro funzione cognitiva e comunicativa, che occorre ripartire. Si rivela in tal senso decisivo il saper governare una passione fondamentale della vita associata, come la paura, passione da riattivare attraverso una metamorfosi virtuosa, che al tempo stesso ne costituisca il risveglio emotivo e la ponga come preconditione dell’agire morale.

Essere consapevoli della propria vulnerabilità di soggetti non sovrani e prendere atto della realtà della contaminazione sono i presupposti che insegnano, al di là di un astratto doverismo e di malinteso altruismo, ad avere paura per, invece che ad avere paura di. E paura per il mondo significa cura del mondo. Con l’idea di cura, intesa nell’accezione classica di preoccupazione e sollecitudine, si affaccia una nuova nozione, emancipativa, di responsabilità, dove l’accento è spostato sull’apertura e sulla risposta all’altro e sul venir meno delle rigidità identitarie. Questi argomenti sono stati al centro di numerose relazioni e comunicazioni in Convegni nazionali e internazionali.

Tra i suoi libri, molti tradotti in varie lingue, si annoverano: *Amour-passion e amore coniugale. Rousseau e l’origine di un conflitto moderno, L’individuo senza passioni. Individualismo moderno e perdita del legame sociale, Il potere di unire. Femminile, desiderio, cura, La cura del mondo. Paura e responsabilità nell’età globale e Invidia. La passione triste.*

22 marzo | I.I.S. Sella Aalto Lagrange - Liceo Scientifico Cattaneo
UGUAGLIANZA | Salvatore Veca – Filosofo



“Uguaglianza. La condizione per cui ogni individuo o collettività devono essere considerati alla stessa stregua di tutti gli altri, e cioè pari, uguali, soprattutto nei diritti politici, sociali ed economici.”
(vocabolario della lingua italiana Treccani)

Salvatore Veca ha studiato Filosofia all'Università di Milano, dove si è laureato nel 1966 con una tesi in Filosofia teoretica, sotto la guida di Enzo Paci e Ludovico Geymonat. È stato professore presso le università della Calabria, di Bologna, Milano, Firenze, Pavia, e nel corso della sua lunga carriera accademica ha ricoperto ruoli di direzione e presidenza nei più importanti atenei e istituti nazionali. Ha tenuto seminari presso le università di Cambridge (Christ's College), San Paolo, Campinas, Bogotà, Grenoble, alla Sorbona, all'Istituto Universitario Europeo. Salvatore Veca ha inoltre svolto un'intensa attività di consulenza e direzione editoriale. Nel 1974 ha assunto la direzione scientifica della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, dal 1984 al 2001 ne è stato presidente, promuovendo lo sviluppo del Centro di Scienza politica. Dal 1981 al 2001 ha coordinato le attività del Seminario annuale di Filosofia politica, promosso dalla Casa Editrice Feltrinelli in collaborazione con il Centro Studi Politici "Paolo Farneti" di Torino e la Scuola Normale Superiore di Pisa. Dal 2006 al 2013 è professore ordinario di Filosofia politica presso l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia. Conclusa la sua carriera accademica nel 2013, insegna Filosofia politica nelle Classi di Scienze umane e Scienze sociali dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia. Salvatore Veca è inoltre stato condirettore di Aut Aut e consulente per la saggistica per il Saggiatore e Feltrinelli. Ha fatto parte del comitato scientifico o di direzione di diverse riviste ed è attualmente direttore de *Il giornale di Socrate al caffè. Bimestrale di cultura e conversazione civile*. Nel 2015 è stato curatore scientifico della Carta di Milano per Expo 2015.

14 aprile | I.I.S. Sella Aalto Lagrange - Liceo Scientifico Cattaneo
SOSTENIBILITA' | Enrico Giovannini - Economista e statistico



“Sostenibilità. Nelle scienze ambientali ed economiche, condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.”
(vocabolario della lingua italiana Treccani)

Enrico Giovannini si è laureato nel 1981 in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; nel 1982 ha lavorato come ricercatore presso l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), e nel 1992 è diventato responsabile del servizio studi econometrici, l'anno successivo è stato nominato responsabile del Dipartimento di contabilità nazionale e analisi economica. Dal 1997 al 2000 ha assunto la direzione del Dipartimento delle statistiche economiche.

In particolare si è occupato dello sviluppo di modelli econometrici dell'economia italiana e di previsione del bilancio pubblico ed è stato consulente del Centro Studi Confindustria e del Ministero del Tesoro. Presso l'ISTAT ha curato, tra l'altro, l'ideazione e lo sviluppo del Rapporto Annuale sullo stato del Paese. Ha seguito, in rappresentanza dell'Italia, la predisposizione dei dati statistici per l'avvio dell'Unione Monetaria Europea. È stato membro dei Consigli Direttivi della Società Italiana di Statistica e del Centro Interuniversitario di Econometria, del Comitato strategico per l'introduzione dell'Euro in Italia, del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS) e di numerosi comitati scientifici di istituzioni di ricerca italiane (OCSM, Excelsior, ISCONA, INSOR, Fondazione Mattei). Dal 2001 al 2009 è stato Chief Statistician e Director of the Statistics Directorate presso l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) di Parigi, dove ha realizzato una riforma complessiva del sistema statistico e sviluppato un sistema informativo statistico utilizzato da altre istituzioni internazionali come ONU, Fondo Monetario Internazionale, UNESCO.

Dal 2009 al 2013 come Presidente dell'ISTAT ha avviato numerosi progetti innovativi che hanno consentito all'ISTAT di divenire uno degli istituti di statistica più apprezzati a livello internazionale. Dall'aprile 2013 al febbraio 2014 è stato Ministro del lavoro e delle politiche sociali del Governo Letta. È membro del Comitato scientifico della Fondazione Unipolis ed è docente di Statistica economica presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

13 maggio | I.I.S. Sella Aalto Lagrange - Liceo Scientifico Cattaneo

SACRIFICIO | Massimo Recalcati – psicanalista



“Sacrificio. *L’offerta volontaria della propria vita per il bene della patria, della società, o per un ideale.*”

(vocabolario della lingua italiana Treccani)

Massimo Recalcati si è laureato nel 1985 con una tesi in Filosofia, dal titolo *Desir d’être e Todestrieb. Ipotesi per un confronto tra Sartre e Freud* con Franco Fergnani. Nel 1989 si è specializzato presso la scuola di Psicologia di Milano discutendo la tesi di specializzazione in Psicologia, dal titolo *Analisi terminabile ed interminabile. Note sul transfert* con Enzo Funari. Ha svolto la sua formazione analitica a Milano con Carlo Viganò e a Parigi con Jacques-Alain Miller ed Eric Laurent.

Ha fatto parte del Campo freudiano occupando incarichi istituzionali nazionali e internazionali. È membro analista dell’Associazione lacaniana italiana di psicoanalisi e di Espace Analytique. Ha insegnato nelle università di Padova, Urbino, Bergamo e Losanna e attualmente insegna Psicopatologia del comportamento alimentare presso l’Università degli Studi di Pavia ed è direttore scientifico della Scuola di specializzazione in psicoterapia IRPA presso l’Istituto di Ricerca di Psicoanalisi Applicata.

Nel 2003, insieme ad alcuni amici e colleghi, ha fondato il Centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi Jonas Onlus. Ha svolto attività di supervisione clinica presso diverse istituzioni della salute mentale e dal 2006 è supervisore clinico presso il reparto di Neuropsichiatria infantile dell’Ospedale Sant’Orsola di Bologna.

Ha collaborato con diverse riviste specializzate nazionali e internazionali, per le pagine culturali dei quotidiani *Il Manifesto* e *la Repubblica*. Dirige collane editoriali per Franco Angeli e Bruno Mondadori. Il suo lavoro teorico sull’insegnamento di Jacques Lacan, le sue ricerche cliniche sulla Psicopatologia contemporanea, in particolare sull’anoressia, la bulimia e i disturbi alimentari e la sua riflessione sulla figura del padre, sono diventati riconosciuti punti di riferimento e di formazione.